

## Lozza lascia Coinger e passa ad Aspem

**Pubblicato:** Martedì 27 Novembre 2018



**Lozza lascia Coinger**, la società che gestisce i rifiuti di 26 comuni della provincia. Lo ha annunciato ufficialmente ai cittadini nei giorni scorsi con [una lettera alle famiglie](#) e [una comunicazione sul sito del comune](#).

“Cari concittadini, vi informo che il Consiglio Comunale di Lozza, all’unanimità, ha deliberato di **rescindere il contratto con la società Coinger Srl** che nel nostro comune attualmente opera il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Questa decisione è conseguente all’introduzione da parte di Coinger Srl di un nuovo modello di tariffazione (tariffa puntuale di bacino), da cui sarebbe derivato già dal prossimo anno un **sensibile aumento dei costi per i cittadini ed il Comune**” si legge sul sito.

“A seguito dell’espletamento di apposito bando di gara, il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è stato aggiudicato alla Società **Aspem Spa** (Gruppo Acsm Agam) che sarà operativa nel nostro territorio a partire dal **1° gennaio 2019** con le medesime modalità di raccolta porta a porta operate da Coinger Srl”.

**Il sindaco Giuseppe Licata spiega che la decisione è stata ben ponderata ed è seguita a vari tentativi di trovare una mediazione:** «Abbiamo chiesto aiuto ad un consulente esterno perché la materia è complessa e alla fine è parso evidente che i costi sarebbero lievitati in maniera consistente, per il Comune e per i cittadini. Uno dei problemi è che Coinger propone un pacchetto all inclusive che offre servizi che per noi non sono necessari.

Poi il fatto che **la fatturazione passi a Coinger, che riscuote la tariffa direttamente dal cittadino**, crea un danno alle casse comunali: non possiamo perdere una delle poche leve finanziarie che abbiamo».

La tassa rifiuti a Lozza, come in altri Comuni, oltre alla cifra che serve a pagare la raccolta differenziata, comprende i costi di alcuni servizi comunali tra cui quello di un dipendente che si occupa appunto della parte amministrativa.

«Avevamo mille perplessità, ma ci tengo a dire che comprendiamo il principio di equità fiscale che sta alla base del progetto di Coinger, solo che quel progetto non va bene per il nostro comune. I primi passaggi verso la tariffa puntuale avevano già comportato un aumento della Tari e l’idea che i cittadini dovessero sopportare un ulteriore rincaro, ci ha spinto a rescindere il contratto».

**Dal 1° gennaio quindi sarà Aspem a gestire la raccolta differenziata:** «Il nuovo gestore fornirà gratuitamente ai residenti i sacchetti per la raccolta delle diverse categorie di rifiuto -conclude Licata-. Noi ci auguriamo che il servizio sia uguale e magari anche migliore»

di [R.B.](#)

